

Rassegna del 08/10/2013

NESSUNA SEZIONE

01/10/2013	Sesia	26	<u>Dal decoro urbano alla viabilità: proposte (senza polemica) di "Noi"</u>	...	1
07/10/2013	Notizia Oggi Vercelli	3	<u>Sos piccole imprese: crescono gli insoluti</u>	...	2
08/10/2013	Stampa Alessandria	43	<u>Camera commercio s'accende il duello tra Coscia e Ferrari</u>	Putzu Massimo	3
08/10/2013	Stampa Asti	51	<u>Una festa paliofila con i lettori-fotografi del gioco de La Stampa</u>	...	4
08/10/2013	Stampa Torino	62	<u>«I love IT» della Cna Cibo e abiti in mostra a Praga</u>	...	5

1

Dal decoro urbano alla viabilità: proposte (senza polemica) di "Noi"

Trino - Cento giorni dalle elezioni: e il gruppo "Noi" ha illustrato all'Amministrazione Portinaro le proprie proposte. «Vogliamo dare vita a un'opposizione costruttiva e propositiva - spiega Roberto Gualino - Per quanto riguarda il miglioramento del decoro urbano abbiamo numerose richieste, come attrezzare le vie cittadine, in particolare il centro, di cestini per la raccolta di rifiuti e mozziconi di sigarette. Verificare e installare nuovi distributori di sacchetti per la raccolta d'escrementi animali ed intensificare i controlli per punire con sanzioni pecuniarie chi sporca. E poi la pulizia di portici e lampioni di corso Italia e l'arredo con fioriere dei due corsi principali, verificando l'operato di chi lavora su queste cose. Ancora, creare isole ecologiche di raccolta per la differenziata: non si può avere il centro pieno di sacchi e attendere giorni con

i rifiuti sul balcone. Infine una maggiore manutenzione di aree verdi e monumenti». Le proposte del gruppo non dimenticano il capitolo viabilità: dalla messa in sicurezza del manto di piazza Mazzini allo spostamento del palo della luce per favorire l'ingresso e l'uscita dalla piazza, dagli interventi urgenti sul manto di corso Cavour all'installazione di rilevatori fissi di velocità all'ingresso di Robella. Per quanto concerne la sicurezza invece «bisogna eliminare le barriere architettoniche presenti in ogni zona di Trino - prosegue Gualino - agevolando anziani, genitori con passeggini, diversamente abili». Proposte pure sulle attività produttive: «Individuare un soggetto, sindaco, assessore o manager esterno, che proponga i terreni comunali per l'insediamento di nuove aziende nelle sedi di Confindustria, Confartigianato ,

Confcommercio e nelle fiere del settore in Europa». Gualino spiega che «bisogna intervenire sulla macchina comunale perché sia più fluida, cercare di sburocratizzare il più possibile permessi e pratiche». Il capogruppo termina dicendo che «queste sono le nostre proposte, senza polemica: faremo opposizione sui temi a noi cari. "Noi" è un gruppo indipendente. Ci batteremo per l'Ipab Sant'Antonio Abate, fiore all'occhiello della città, e siamo propensi alla conferma di Giuseppe Moiso alla presidenza, o, se non sarà possibile, al ritorno di Giancarlo Ardizzone. Proponremo un nome per i consiglieri, un giovane già avvezzo a questi temi (si tratta di Alberto Cavallino - ndr). Infine vogliamo che ci sia una verifica sui progressi di vecchie fatture non ancora pagate, perché un'Amministrazione pubblica non può non pagare le proprie forniture. Insieme a Portinaro abbiamo già risolto alcune cose».



2

IL DRAMMA Misia, Confartigianato: «Debiti arretrati che superano i 91 miliardi»

Sos piccole imprese: crescono gli insoluti

Lo Stato fatica a saldare i conti ed anche i privati arrancano: c'è chi vanta 50mila euro di credito

VERCELLI (tri) Aumentano le tasse, diminuisce la liquidità e crescono tristemente gli insoluti. La legge sui tempi di pagamento in vigore dall'1 gennaio 2013 stenta infatti ad essere rispettata dai committenti pubblici e privati italiani e cittadini; lo confermano le segnalazioni di artigiani e piccoli imprenditori all'Osservatorio attivato il 31 gennaio 2013 da Confartigianato (www.confartigianato.it). Secondo i dati raccolti dall'Ente bicciolano, infatti, soltanto il 13,4% degli imprenditori rileva che i tempi di pagamento della Pubblica amministrazione si sono accorciati, mentre il 68,7% li considera invariati e il 17,9% segnala che si sono addirittura allungati. Il fenomeno dei ritardati pagamenti si è aggravato nelle transazioni commerciali tra privati, dove si concentra l'87,5% dei crediti insoluti a danno degli artigiani. Il 36,6% dei piccoli imprenditori dichiara che i tempi di pagamento dei privati si sono allungati, a fronte del 50% che non ha rilevato cambiamenti, mentre solo il 13,9% segnala una diminuzione dei tempi per veder saldate le

fatture. Dall'Osservatorio emerge poi che oltre il 50 per cento dei debiti della Pubblica Amministrazione verso le piccole imprese è fatto da crediti di modesta entità, fino a 2000 euro, e soltanto il 3,6% dei crediti supera i 50.000 euro, a dimostrazione della complessità amministrativa e farraginosità delle procedure. Il dato cambia nei crediti verso altre imprese private: la quota di debiti fino a 2000 euro riguarda il 22,3% delle imprese creditrici, mentre i debiti fino a 50.000 euro riguarda il 25% degli imprenditori. «Per quanto riguarda i debiti della Pubblica Amministrazione subiamo gli effetti di un sistema di regole e procedure, soprattutto per l'esigenza di tenere i conti pubblici sotto controllo, che ha frenato l'efficienza amministrativa dei processi di pagamento, fino a produrre debiti arretrati che superano la cifra di 91 miliardi - ha dichiarato **Giuseppe Misia**, direttore di Confartigianato Vercelli - Tra le cause dei debiti dei privati vi sono le inefficienze della giustizia civile, che rendono conveniente essere cattivi pagatori».



Giuseppe Misia

IN BANCAROTTA...
CARTELLE E DEBITI: I PRIVATI SONO IN SOLI PER SOLE

Regolati, tabacchi e analfabiti | **Il Turismo: chi non dorme in città?**
Non sono nessuno i privati | **Commerci: il declino di un settore**

Se piccole imprese crescono gli insoluti

Il Proxiaco
NUOVO USATO
CONFERMA IL SUO STATO DI BANCAROTTA
CONFERMA IL SUO STATO DI BANCAROTTA
ALLA VALUTAZIONE PIÙ ALTA

3

Camera commercio s'accende il duello tra Coscia e Ferrari

Il primo ha più voti, ma non raggiunge il quorum
Giovedì la sfida finale. Il tortonese spera ancora

MASSIMO PUTZU
ALESSANDRIA

La lotta per la successione di Piero Martinotti alla presidenza della Camera di Commercio è alle battute decisive. Due sono i contendenti, l'alessandrino Gian Paolo Coscia, dal 2011 presidente di Confagricoltura Piemonte e il tortonese Adelio Ferrari, presidente di Confartigianato Alessandria. Sono 28 gli aventi diritto al voto, esponenti dei settori agricoltura, industria, artigianato, commercio, trasporti, spedizioni, credito e assicurazioni e cooperative, con i primi 4 comparti più forti sotto il profilo della rappresentanza.

Coscia ha fatto parte del Consiglio della Camera di Commercio dell'era Martinotti. Ferrari sarebbe una new entry in tutto e per tutto. La scorsa volta gli sfidanti erano due casalesi, Martinotti e Renato Viale, stavolta lo scontro è anche fra territori. Alessandria da una parte con Coscia e Tortona dall'altra con Ferrari appunto: quest'ultima ci terrebbe particolarmente a questa carica, dopo aver perso anche il Tribunale.

Nelle prime due votazioni che si sono svolte ieri, per vincere le quali occorreva una maggioran-



Gian Paolo Coscia
Alessandrino, è presidente dell'Unione agricoltori



Adelio Ferrari
Tortonese, è alla guida di Confartigianato provinciale

za dei due terzi, ossia di 19 su 28, hanno votato in 27. Nella prima Coscia ha ottenuto 16 voti e Ferrari 7, con schede bianche 4. Nella seconda, Coscia 17 voti e Ferrari 8, due le schede bianche: i due candidati si sono divisi, uno per parte, le due schede bianche della precedente votazione. Voti non sufficienti a Coscia per conquistare la presidenza. Giovedì ci saranno la terza votazione per la quale è prevista non più la maggioranza qualificata, ma quella semplice (il 50% dei voti più uno) ed eventualmente una quarta in cui il presidente della Camera di Commercio uscirà tramite ballottaggio. Con gli

stessi numeri della seconda votazione, Coscia vincerebbe. Coscia però aspetta a cantar vittoria, forse per scaramanzia o perché teme qualche colpo di scena. Così preferisce sottolineare le priorità da perseguire: più collegialità nelle decisioni e l'impegno per un maggior accesso al credito, innovazione e continuare sulla strada dell'internazionalizzazione d'impresa. Crede in un capovolgimento del risultato Ferrari: «Coscia doveva vincere con 22 voti ed invece l'ho portato al terzo turno di votazione. Tutto è ancora in gioco. E comunque la Camera di Commercio deve ritrovare unità».



Una festa paliofila con i lettori-fotografi del gioco de La Stampa



Appuntamento oggi alle 18 nel salone della Cassa di risparmio in piazza Libertà: è la festa finale di «Scopri il tuo borgo», il gioco de La Stampa legato al Palio che anche quest'anno ha coinvolto centinaia di lettori. Sarà un incontro-festa, in un clima paliofilo, un'occasione per consegnare i premi ai lettori-fotografi, ma anche per «respirare» ancora una volta i colori e l'entusiasmo che animano la grande manifestazione settembrina. All'incontro sono invitati tutti coloro che hanno inviato una foto al gioco.

Un omaggio per tutti.

Tutti i partecipanti (che si presenteranno l'8 alla festa) riceveranno un omaggio: iniziativa questa pensata e voluta dalla Cassa di risparmio di Asti che anche quest'anno ha sostenuto l'iniziativa.

La festa. Invitato d'onore, e non poteva essere altrimenti, sarà il Palio, vinto dalla Torretta che arriverà col suo rettore Giovanni Spandonaro; e poi i musicisti e sbandieratori di San Lazzaro vincitori del Palio; il Maestro del Palio Piero Sciavolino, Antonio Guarene, il Capitano del Palio Enzo Clerico con il suo gruppo. Consorzio dell'Asti spumante e gli artigiani pasticciere

di Confartigianato cureranno la parte più «dolce» della serata. Senza dimenticare i veri protagonisti: cioè i lettori-fotografi che hanno partecipato alla nuova versione di Scopri il tuo borgo. Sarà l'occasione per consegnare loro i premi e farsi raccontare magari come hanno scelto l'inquadratura che è valsa il riconoscimento.

I vincitori. Ecco l'elenco 1°: Eva Filosa (tablet pc offerto da Tel&Fony, corso Dante 116). 2°: Massimo Allario (mountain bike offerta da Dream Team di corso Torino 445) 3°: Elisabetta Gilardenghi (Nokia Lumia 620 offerto da Proxima, p. Medaglie d'oro).

Premiati con una cena per due persone offerta dall'Associazione ristoratori di Ascom: Barbieri Pietro, Cal Domenico, Calvetti Edy, Fogliotti Pier Luigi, Martinetti Renato, Maschio Michela, Monella Giovanni, Ruggero Amanda, Zanchettin Efrem, Zappa Giorgio

Premiati con una cantinetta (6 bottiglie) Douja d'or offerta dalla Camera di commercio: Abbruzzese Antonio, Armao Caterina, Attardi Sebastiano, Bertolino Marco, Calvo Roberta e Lorenzo, Chiusano Paolo, De Vicenti Corrado, Di Ubaldo Donatella, Eliseo Nicola, Forno Marino, Galeasso Claudia, Gambaruto Pier, Gavazza Marinella, Goia Rita, Guasti Martina, Rebaudengo Ernestino, Vaccaro Francesca, Viale Stefano, Vogliolo Marcello, Zo Andrea.



5

«I love IT» della Cna Cibo e abiti in mostra a Praga

Si è chiusa «I love IT - Praga», la manifestazione, organizzata dall'Hotel Diplomat della capitale ceca, patrocinata dall'Ambasciata Italiana a Praga e promossa da Cna Torino per cercare nuovi sbocchi a un settore, quello dell'artigianato di eccellenza. Sono stati 80 gli espositori (di cui 54 provenienti dalla Cna Torino) che hanno aderito all'iniziativa. Nei 3 giorni di fiera



Prodotti tipici

si sono alternate sfilate di moda e degustazioni di prodotti tipici come vini e formaggi. Parole di fiducia arrivano dal presidente della Cna Torino Daniele Vaccarino: «I risultati economici generati vanno valutati nelle prossime settimane, ma certamente sono giunti meno buyer di quelli che attendevamo, anche se Praga continua a rimanere una location interessante e da approfondire».

[P. PAT.]

